

SOCIETA' INFORMATICA TERRITORIALE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MASI SIMONETTI, 20 32100 BELLUNO (BL)
Codice Fiscale	01034290252
Numero Rea	BL 90719
P.I.	01034290252
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	631120
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	289	577
II - Immobilizzazioni materiali	56.806	69.443
Totale immobilizzazioni (B)	57.095	70.020
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.246	337.465
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	31.375
Totale crediti	250.246	368.840
IV - Disponibilità liquide	281.899	155.111
Totale attivo circolante (C)	532.145	523.951
D) Ratei e risconti	18.432	12.716
Totale attivo	607.672	606.687
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	13.710	11.712
VI - Altre riserve	260.502	222.546
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.532	39.955
Totale patrimonio netto	386.744	374.213
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	55.543	49.857
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.990	181.484
Totale debiti	161.990	181.484
E) Ratei e risconti	3.395	1.133
Totale passivo	607.672	606.687

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.067.896	1.145.864
5) altri ricavi e proventi		
altri	11.599	66
Totale altri ricavi e proventi	11.599	66
Totale valore della produzione	1.079.495	1.145.930
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.521	6.228
7) per servizi	252.875	277.749
8) per godimento di beni di terzi	81.239	82.380
9) per il personale		
a) salari e stipendi	509.919	496.317
b) oneri sociali	151.169	145.795
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	38.293	36.659
c) trattamento di fine rapporto	32.305	31.654
e) altri costi	5.988	5.005
Totale costi per il personale	699.381	678.771
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	16.948	19.084
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	289	2.468
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.659	16.616
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.948	19.084
14) oneri diversi di gestione	4.509	4.438
Totale costi della produzione	1.064.473	1.068.650
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.022	77.280
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.030	24
Totale proventi diversi dai precedenti	2.030	24
Totale altri proventi finanziari	2.030	24
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	1.195
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	1.195
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.030	(1.171)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	17.052	76.109
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.520	36.154
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.520	36.154
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.532	39.955

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione, ove applicabili, dei principi contabili generalmente utilizzati.

La nota integrativa costituisce, con lo stato patrimoniale, il conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

I principi adottati, e l'osservazione delle raccomandazioni pubblicate dagli organi professionali competenti in materia contabile, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato d'esercizio.

Attività svolte

La società ha per oggetto la gestione, in forma diretta o indiretta, di servizi. In particolare la società è impegnata in attività di progettazione, realizzazione, sviluppo e gestione di sistemi territoriali, di prestazione di servizi relativo all'esercizio delle funzioni catastali attribuite ai Comuni, di fornitura di servizi relativi a segnalazione delle condotte idriche, fognarie e di gas metano e di servizi connessi alla sicurezza dei cantieri mobili, il tutto nei limiti consentiti dalla normativa in vigore.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Nota integrativa abbreviata

In questa sede si intende redigere, non avendone superato i limiti, **il bilancio in forma abbreviata (articolo 2435-bis del Codice Civile)**. I limiti in esso previsti, infatti, risultano rispettati come è possibile vedere da quanto specificato.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	607.672	606.687
Ricavi	8.800.000	1.067.896	1.145.864
Dipendenti	50	19	18

Il presente bilancio è stato redatto mantenendo lo schema originario previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 per il Conto Economico, così come modificati dal D. Lgs n. 139 del 18.08.2015.

Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile.

Criteri di valutazione

Art. 2427 n° 1: I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

In particolare e conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del Codice Civile la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al

principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Le voci esposte in bilancio non comprendono attività o passività determinabili in valuta estera.

Ai fini della omogeneità, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma, del Codice Civile, sono state riclassificate anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, ove possibile; in caso contrario l'informativa finalizzata a consentire il confronto con i dati dell'esercizio precedente è stata fornita in nota integrativa.

Non si è proceduto ad alcun commento relativamente alle voci di bilancio che non presentano alcun movimento contabile.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, quarto e quinto comma, e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Secondo quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, la società, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, si è avvalsa della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale, non applicando il criterio del costo ammortizzato.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'avviamento, per l'acquisizione del ramo di azienda da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. avvenuta nel 2007, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Revisore contabile per un importo pari al costo per esso sostenuto, ed è stato ammortizzato in un periodo di cinque esercizi.

Le licenze d'uso di software applicativi di nuova acquisizione sono state ammortizzate in un periodo di tre anni.

Non risultano capitalizzati costi di sviluppo, mentre i costi di impianto e di ampliamento, iscritti nell'attivo con il consenso del Revisore contabile in occasione della costituzione della società (2006) e delle successive modifiche statutarie (2011), risultano completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

I cespiti acquisiti nel contesto della cessione del ramo d'azienda da BIM Gestione Servizi Pubblici S.p. A., avvenuta in data 16.04.2007 sono stati ammortizzati sulla base della vita utile residua dei singoli cespiti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti

Attrezzatura specifica 6,67% -10%

Mobili e macchine d'ufficio 6%

Macchine elettroniche d'ufficio 20%

Ammortamenti operati su immobilizzazioni			
Ammortamenti	Beni immateriali	Beni materiali	Totali
Ordinari	289	16.659	16.948

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali e di settore, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Gli eventuali crediti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente, mentre non risultano inoltre iscritti crediti di durata superiore a cinque anni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Gli eventuali debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non risultano iscritti a bilancio ratei e risconti di durata pluriennale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47 /2000.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'eventuale ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Nel rispetto dei suggerimenti di cui al "Documento n° 25 Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri", che disciplina la descrizione in bilancio delle imposte sui redditi, il debito per le imposte del periodo, risulta essere stato iscritto al netto degli acconti di imposta versati nel corso dell'esercizio (voce *D 12 Debiti tributari* dello Stato Patrimoniale).

Si precisa che, non avendo ancora a disposizione le deduzioni legate al costo del personale dipendente necessarie per determinare la base imponibile ai fini I.R.A.P., quest'ultima è stata calcolata in via presuntiva, sulla base delle deduzioni spettanti nel precedente periodo di imposta. Tale scelta, comunque considerata prudente, ha comportato anche una stima nel calcolo dell'imposta I.R.E.S. essendo anche il calcolo di quest'ultima correlato alla deducibilità dell'I.R.A.P. pagata nell'esercizio.

Le variazioni di imposta sia I.R.A.P. che I.R.E.S. che si definiranno successivamente per effetto dei conteggi definitivi, saranno oggetto di rettifica contabile nel corso del 2017 mediante rilevazione di sopravvenienze attive non tassabili o sopravvenienze passive non imponibili.

Dal punto di vista fiscale il risultato del periodo d'imposta, così come stanziato sulla base delle ipotesi di cui al paragrafo precedente, presenta un reddito di € 6.235,00 con un'imposta IRES dovuta pari ad € 1.715,00.

Analogamente, ai fini I.R.A.P. l'imposta dovuta è pari ad € 2.805,00 calcolata su un valore della produzione di € 71.930,00.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le voci esposte in bilancio non comprendono attività o passività determinabili in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:

Non sono state rilasciate o ottenute garanzie di alcun tipo, nè risultano beni di terzi presso la società.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Revisore contabile, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Art. 2427 n° 2 Movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie

Per ciascuna voce, sono stati specificati il costo storico d'acquisizione o produzione, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad un'altra voce, le cessioni avvenute nel corso dell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	65.084	164.233	229.317
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.507	94.790	159.297
Valore di bilancio	577	69.443	70.020
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	4.022	4.022
Ammortamento dell'esercizio	289	16.659	16.948
Totale variazioni	(289)	(12.637)	(12.926)
Valore di fine esercizio			
Costo	65.084	168.254	233.338
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.796	111.449	176.245
Valore di bilancio	289	56.806	57.095

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di € 288,72 (valore arrotondato € 289,00) e sono rappresentate dalla seguente voce:

B I 4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili riguarda le licenze d'uso di programmi applicativi in dotazione alla struttura aziendale. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto della residua possibilità di utilizzazione del bene stimata in 3 anni.

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 56.805,80 (valore arrotondato € 56.806) e sono così costituite:

B II 3 Attrezzature industriali e commerciali

La voce *Attrezzature industriali e commerciali B II 3* comprende attrezzature specifiche relative all'attività cartografiche (strumentazione GPS per rilievi, rilevatore digitale, cercatubi, cerca chiusini, ecc.).

Attrezzature	Euro	23.500,00	Fondo amm.to mobili e arredi	Euro	13.384,19
--------------	------	-----------	------------------------------	------	-----------

B II 4 Altri beni

La voce *Altri Beni B II 4* è così composta

Mobili e arredi e dotazioni d'ufficio	Euro	4.670,00	Fondo amm.to mobili e arredi	Euro	2.521,80
Macchine elettroniche d'ufficio	Euro	140.084,27	Fondo amm.to macchine elettroniche d'ufficio	Euro	95.542,48
Totale voce B II 4 - Altri beni	Euro	144.754,27	Totale fondo amm.to voce B II 4 - Altri beni	Euro	98.064,28

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Art. 2427 n. 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si dà notizia delle variazioni avvenute nell'esercizio alla voce dei crediti.

I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano a € 250.245,83 (**arrotondati a € 250.246**).

Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio.

Non sono presenti crediti di durata superiore a cinque anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	329.332	(82.013)	247.319	247.319
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	32.284	(29.582)	2.702	2.702
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.224	(6.999)	225	225
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	368.840	(118.594)	250.246	250.246

Si procede alla illustrazione delle seguenti voci:

1. *Crediti verso clienti C II 1 (€ 247.318,65)*: In questa voce rientrano "crediti verso clienti" per € 69.762,94 e "fatture da emettere per prestazioni effettuate nel 2016 e da fatturare nell'esercizio successivo" per € 177.955,83 al netto del fondo svalutazione crediti per € 400,12. Tali crediti commerciali sono ritenuti certi ed esigibili; pertanto non si è ritenuto necessario procedere con svalutazioni.
2. *Crediti tributari C II 5 bis (€ 2.702,00)*: l'importo contabilizzato negli esercizi precedenti, oltre i dodici mesi, pari ad € 31.375,00, si riferiva all'istanza presentata nell'anno 2013 con la quale si è provveduto a richiedere il rimborso dell'IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa al personale dipendente ed assimilato, relativamente agli anni dal 2007 al 2011 compresi. Tale credito è stato incassato nel corso del 2016. Alla data di chiusura del presente esercizio risulta iscritto esclusivamente il credito IVA 2016 (€ 2.702,00).
3. *Altri crediti (C II 5 quater)*: si tratta di crediti verso fornitori (€ 225,18) contabilizzati per errato doppio pagamento di fatture o per fatture già pagate ma ancora da ricevere.

Disponibilità liquide**Art. 2427 n. 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.**

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si dà notizia delle variazioni avvenute nell'esercizio alla voce delle disponibilità liquide crediti.

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 281.899,43 (**valore arrotondato € 281.899**). I dati sulla movimentazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	154.478	127.117	281.595
Denaro e altri valori in cassa	633	(329)	304
Totale disponibilità liquide	155.111	126.788	281.899

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi**Art. 2427 n. 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.**

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si dà notizia delle variazioni avvenute nell'esercizio alla voce dei risconti attivi. I risconti attivi figurano in bilancio per un importo pari a € 18.432,02 (**valore arrotondato € 18.432**). Le variazioni avvenute nell'esercizio sono sintetizzate nello schema seguente

Non sussistono al 31/12/2016 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.716	5.716	18.432
Totale ratei e risconti attivi	12.716	5.716	18.432

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

Risconti attivi - Descrizione	Importo
Spese telefoniche cellulare	76,40
Carburanti e lubrificanti	446,00
Noleggio autovetture	1.200,67
Mense aziendali	1.570,84
Assicurazioni autovetture	1.192,00
Assicurazioni	7.013,44
Noleggio apparecchiature	5.666,66
Spese telefoniche	82,00
Libri e riviste	262,41
Noleggi	921,60
Totale risconti attivi	18.432,02

Oneri finanziari capitalizzati

Art. 2427 n° 8. Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Non vi sono nell'esercizio in chiusura oneri finanziari imputati a voci dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio, comprensivo dell'utile di esercizio è pari ad € 386.743,51 (**valore arrotondato € 386.744**). Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata, nei prospetti riportati di seguito vengono evidenziate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio, nonché l'analisi della composizione dello stesso con riferimento alla disponibilità e alla distribuibilità delle singole poste.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Art. 2427 n. 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-	-		100.000
Riserva legale	11.712	1.998	-	-		13.710
Altre riserve						
Riserva straordinaria	222.546	37.957	-	-		260.503
Varie altre riserve	-	-	1	2		(1)
Totale altre riserve	222.546	37.957	1	2		260.502
Utile (perdita) dell'esercizio	39.955	(39.955)	-	-	12.532	12.532
Totale patrimonio netto	374.213	-	1	2	12.532	386.744

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: essi, pertanto, non tengono conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000		-
Riserva legale	13.710	B	13.710
Altre riserve			
Riserva straordinaria	260.503	A,B,C	260.503

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	(1)		-
Totale altre riserve	260.502		260.503
Totale	374.212		274.213
Quota non distribuibile			13.710
Residua quota distribuibile			260.503

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie. Invece, in merito alla distribuibilità, si precisa che

- Ai sensi dell'articolo 2430 del Codice Civile, risulta obbligatoriamente destinata ad accantonamento alla riserva legale una parte degli utili annuali fino al raggiungimento di una quota corrispondente ad un quinto del capitale sociale. Tale riserva è disponibile esclusivamente a copertura delle perdite e ciò solo dopo aver utilizzato eventuali altre riserve. Gli eventuali ulteriori accantonamenti degli utili degli esercizi futuri, che comporteranno il superamento di detto limite (1/5 del capitale sociale) potranno essere liberamente distribuiti, fermo restando il vincolo di cui all'articolo sopra citato.
- La riserva straordinaria ai sensi dell'art. 2433 comma 3 del Codice civile è libera da vincoli e può essere distribuita.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Art. 2427 n. 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessive € 55.543,14 (**valore arrotondato € 55.543**). Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata, nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci del trattamento di fine rapporto:

Nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci del trattamento di fine rapporto:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	49.857
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.686
Altre variazioni	0
Totale variazioni	5.686
Valore di fine esercizio	55.543

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per la maggior parte dei dipendenti il trattamento di fine rapporto viene versato ai Fondi di Previdenza Privati (Fondo Pegaso e Fondo Alleata Previdenza) per un importo che al 31.12.2016 ammonta ad € 20.585,05.

Il trattamento di fine rapporto si compone delle seguenti voci

- € 48.892,04 Fondo TFR, rappresenta il debito per il TFR maturato ed accantonato fino al 31.12.2006 ed oggetto di rivalutazione annuale.
- € 56.789,37 Fondo Tesoreria INPS, rappresenta il debito v/INPS, per i versamenti eseguiti dalla società nel corso dell'anno, in merito al TFR maturato a partire dal 01.01.2007 dai dipendenti che

hanno scelto di lasciarlo in gestione all'azienda ovvero che non hanno optato per nessuna forma pensionistica complementare (Articolo 8, comma 7, D. Lgs. 5 dicembre 2005 n° 252). Tale voce trova corrispondenza con il - *Credito verso INPS Fondo Tesoreria (€ 56.789,37)*.

- € 6.651,10 rappresentano il debito verso i Fondi Pensione, rispettivamente Fondo Pegaso (€ 6.243,66) e Fondo Alleata Previdenza (€ 407,44), per il versamento del TFR maturato nel quarto trimestre 2016, dai dipendenti che hanno scelto di corrisponderlo alla previdenza complementare.

Debiti

Art. 2427 n. 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si dà notizia delle variazioni avvenute nell'esercizio alla voce dei debiti.

I debiti esposti tra le passività ammontano a € 161.990,13 (**arrotondati a € 161.990**). Le informazioni riguardanti le variazioni subite dalla voce in oggetto sono contenute nel prospetto seguente. Non sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	61.193	(8.641)	52.552	52.552
Debiti tributari	25.137	(24.096)	1.041	1.041
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.208	5.542	39.750	39.750
Altri debiti	60.946	7.701	68.647	68.647
Totale debiti	181.484	(19.494)	161.990	161.990

1. *Debiti verso fornitori (D 7) € 52.552,19* sono costituiti da debiti per fatture già ricevute (€ 17.823,11) e per fatture da ricevere (€ 35.238,06) al netto delle note di accredito da ricevere (€ 508,98).
2. *Debiti tributari (D12):* sono costituiti da passività per imposte certe e determinate. In particolare sono stati contabilizzati:

Descrizione	Importo
Erario c/IRAP	2.805,00
Erario c/IRES	1.715,00
Erario c/acconto IRAP	(4.828,00)
Erario c/acconto IRES	(20.951,00)
Ritenute su interessi attivi bancari	(6,72)
Erario c/rit. lavoro dipendente	19.339,74
Erario c/rit. lavoro autonomo	1.060,00
Erario c/rit. amministratori	1.835,86
Erario c/impo sost TFR	70,79
Totale debiti tributari (D 12)	1.040,67

3. *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (D 13)*

Descrizione	Importo
INPS	25.867,00

INPS amministratori	1.797,00
INPDAP	1.618,55
INAIL	218,20
Fondo contributi su ferie e permessi	10.249,23
Totale debiti verso istituti prev. (D 13)	39.749,98

4. Altri debiti (D 14)

Descrizione	Importo
Ratei ferie dipendenti	36.204,81
Personale c/retribuzioni	32.103,38
Sindacati c/trattenute	339,10
Totale altri debiti (D 14)	68.647,29

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ratei e risconti passivi

Art. 2427 n. 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si precisa che i ratei passivi figurano in bilancio per un importo pari a € 3.395,02 (valore arrotondato € 3.395).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.133	2.262	3.395
Totale ratei e risconti passivi	1.133	2.262	3.395

Art. 2427 n° 7 Composizione dei ratei e dei risconti passivi

Si procede alla illustrazione della composizione della seguente voce:

Ratei passivi - Descrizione	Importo
Assicurazione RC generale	1.493,59
Assicurazione Kasko mezzi amm.ne	1.588,43
Rimborsi spese amministratori	313,00
Totale ratei passivi	3.395,02

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.521	6.228	3.293
7) per servizi	252.875	277.749	(24.874)
8) per godimento di beni di terzi	81.239	82.380	(1.141)
9.a) salari e stipendi	509.919	496.317	13.602
9.b) oneri sociali	151.169	145.795	5.374
9.c) trattamento di fine rapporto	32.305	31.654	651
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	5.988	5.005	983
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	289	2.468	(2.179)
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.659	16.616	43
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	4.509	4.438	71
Totali	1.064.473	1.068.650	(4.177)

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Movimentazione delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie:

D.18) Rivalutazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
totali	0	0	0
D.19) Svalutazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0

totali	0	0	0
--------	---	---	---

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Art. 2427 n° 13 Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

A tal riguardo non si rileva alcun elemento significativo o eccezionale di cui non si sia già dato indicazione nella presente nota integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRAP	2.805	18.897	(16.092)
IRES	1.715	17.257	(15.542)
Totali	4.520	36.154	(31.634)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Art. 2427 n° 15 Il numero medio dei dipendenti

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

Tipologia	Numero medio
Impiegati amministrativi	1
Impiegati tecnici	15,50
TOTALE NUMERO MEDIO DIPENDENTI	16,50

La media è stata calcolata considerando la tipologia contrattualistica in essere (es. part time).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Art. 2427 n° 16 L'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori e sindaci

La società ha corrisposto agli amministratori un compenso lordo di € 29.243,90, a cui vanno sommati gli oneri previdenziali a carico della società (€ 5.051,00) nonchè i rimborsi spese (€ 5.264,02), mentre al revisore contabile dott. Mario De Poli è stato corrisposto un compenso pari ad Euro 4.992,00, importo comprensivo della C.N.P.A.D.C.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 n. 9 Importo degli impegni e garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Non esistono altri impegni, garanzie o passività non già espressamente indicati nella presente nota integrativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Art. 2427 n. 22 bis Operazioni realizzate con parti correlate

Per le informazioni specificatamente richieste da tale punto dell'art. 2427 del Codice Civile si rinvia alla Relazione sulla gestione redatta dagli amministratori.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 n. 22 ter Natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano effetto patrimoniale, finanziario ed economico .

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Art. 2427 n. 22 quater Natura e effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La continuità nelle prestazioni di servizi offerti ai soci e le commesse in corso, permettono di prevedere una gestione sostanzialmente coincidente, nei vari rapporti tra le variabili economiche, con quanto già espresso nel bilancio del 2015.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Art. 2427 n. 22 sexies Impresa che redige il bilancio consolidato.

La società, non appartenendo ad un gruppo non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis numero 1, si precisa che non risultano alla chiusura dell'esercizio operazioni in corso relative a strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Appartenenza ad un gruppo

La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Belluno, 1 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Antonio Daniele Barattin

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Fabio Sommacal, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento *informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.*

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Treviso - Belluno aut. AGEDRVEN. n. 21061 del 28.04.2016